

Il tour

Gli studenti in visita alla Ecomet insieme a Confindustria



Settima tappa del viaggio fra le eccellenze salentine per i giovani imprenditori di Confindustria Lecce. Oggi, alle 15, si terrà infatti la visita alla Ecomet srl. I Giovani Imprenditori, insieme ad alcuni referenti degli Istituti scolastici del territorio, a studenti universitari e aderenti al progetto Mimprendo, avranno l'opportunità di conoscere l'impianto di Maglie della Ecomet srl,

azienda storica della provincia di Lecce, specializzata nella raccolta di materiale metallico e nella produzione di materie prime atte ad essere rifuse in acciaccate o in fondere.

L'impresa, nata circa 40 anni fa grazie all'impegno del suo fondatore, Vito Margiotta, è cresciuta, con l'ingresso di nuovi soci della famiglia, differenziando anche le attività. La sede di San Ce-

sario infatti è attrezzata per la movimentazione e la lavorazione dei rottami ferrosi e metallici. Il progetto delle visite aziendali, dopo Cutole, Lecce de Castris, Comind, Cog, Incerfrutta, Soflex riparte con l'obiettivo di sviluppare la reciproca conoscenza tra gli imprenditori e favorire un clima di collaborazione fattiva, nell'ottica di incoraggiare il confronto tra le generazioni.



Lecce



di **Matteo CAIONE**

LA RIUNIONE

Avvocati, Consiglio dopo la pace

Quella di dopodomani - a meno di sorprese - dovrebbe essere la prima riunione del Consiglio degli avvocati dopo la "regua" siglata tra maggioranza e opposizione, che ha portato a una nuova composizione dei vertici dell'avvocatura. Mercoledì, dunque, se il calendario delle riunioni sarà rispettato: un Consiglio atteso. Se prima, infatti, tutte le cariche erano nelle mani di esponenti della lista Fatano, da una settimana c'è stato un "rimpostò" (per usare un termine caro alla politica) che ha portato alla conferma di Raffaele Fatano e Giulio Piracchi rispettivamente nel ruolo di presidente e segretario, e alla elezione di Roberta Altavilla e Laura Bruna come vicepresidente e tesoriere. Il primo Consiglio sarà un banco di prova importante per testare la tenuta del nuovo vertice dell'avvocatura leccese.

Grabito patrocinio, ma senza autocertificazione. E così le spese per produrre la certificazione dei redditi rilasciata dall'Agenzia delle Entrate finiscono per gravare anzitutto sui cittadini meno abbienti e poi sui loro avvocati.

Una prassi che ha il paradosso di caricare di costi proprio l'accesso gratuito alla giustizia riconosciuto dallo Stato alle fasce deboli.

Una consuetudine in voga presso la Sezione Lavoro del Tribunale di Lecce e che attiene alla liquidazione delle

competenze dei legali che difendono le parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato. Ecco perché proprio gli avvocati sono sul piede di guerra e minacciano di rivolgersi al Guardasigilli e al Csm.

«È una prassi inaccettabile e unica in Italia: da tempo - afferma l'avvocato Emanuele Giuseppe Leo, a nome di un gruppo di colleghi - la sezione Lavoro prima di procedere alla liquidazione degli onorari chiede che, la parte ammessa al gratuito patrocinio, produca una certificazione dei redditi rilasciata dall'Agenzia delle entrate sia per la parte stessa che per ogni componente del nucleo familiare».

Una richiesta che, a detta degli avvocati, è «gravosa ed inutile» spiega Leo. «Spese inutili che la parte proprio in virtù della sua situazione di indigenza - continua - non può affrontare: basti pensare che la richiesta all'Agenzia delle entrate comporta il pagamento di 2 marche da bollo da 16 euro e di un'altra da 12,40 che moltiplicato per ogni familiare e per ogni anno di causa equivarrebbe a diverse centinaia di euro. Mentre per legge - evidenzia Leo - chi intende procedere giudizialmente e ha i requisiti di



Il tribunale civile di via Brenta che ospita anche a sezione Lavoro. A sinistra, il ministro della Giustizia Andrea Orlando

L'avvocato Leo «Inammissibile: basterebbe un'autocertificazione come si fa altrove»



Col gratuito patrocinio il certificato è da pagare

Il caso sollevato dagli avvocati leccesi: «Atti troppo costosi per le fasce deboli, scriveremo a Csm e ministro Orlando»

reddito deve solo presentare apposita autocertificazione al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, che una volta esaminata l'istanza ammette o meno la parte al gratuito patrocinio».

«Questo - afferma l'avvocato Leo - è quello che avviene in tutti i Tribunali italiani ed anche nelle altre sezioni giudiziarie del Tribunale di Lecce tranne che per la Sezione del Lavoro, dove la richiesta da parte dei giudici oltre che legalmente non necessa-

ria è anche molto dispendiosa per il cittadino, ma non solo. Il tutto va poi a discapito degli avvocati che, in assenza di tali documenti, si vedono negare dallo Stato le relative competenze».

E ancora: «C'è da chiedersi cosa avviene quando il rapporto tra avvocato e cliente viene meno per rinuncia o revoca del mandato. Chi si reccherà in quel caso presso l'Agenzia delle Entrate per richiedere la certificazione reddituale?», s'interroga Leo. «Della vicenda - accusa, poi, il legale - è stato investito anche l'Ordine degli Avvocati di Lecce il quale però appare più interessato a dar fuoco alle diatribe interne che a tutelare i professionisti iscritti all'Albo, mentre è sempre pronto e puntuale a richiedere la quota annuale».

Il riferimento è alle spaccature che hanno segnato l'Ordine negli ultimi mesi e che hanno portato alle dimissioni di diversi componenti del Consiglio. «La vicenda - promette Leo - proseguirà di certo nei piani alti atteso che è nostra ferma intenzione investire della questione anche il Ministero della Giustizia e il Csm».

TRASPORTI

Proposta di Foresio: «Linee sempre attive e più collegamenti per Brindisi»

Niente treni Fse nei festivi: protestano i turisti

«Le Ferrovie Sud Est rivedono la loro politica di non far circolare i treni durante i festivi». A chiederlo è il capogruppo Pd a Palazzo Carafa, Paolo Foresio. Nei giorni scorsi, infatti, molti turisti arrivati in Salento sono stati costretti a raggiungere le località rivierasche in taxi. I treni delle Fse, infatti, sono rimasti fermi nei giorni festivi. «Un problema - spiega Foresio - che è riemerso in tutta la sua assurdità in occasione del Primo Maggio con il Salento invaso dalla prima vera e consistente ondata turistica. Niente corsie, quindi, se non quelle degli autobus sostitutivi, hanno collegato le città

più importanti fra loro e con la costa e non è stato previsto nemmeno un treno speciale per il "centroconcertone" di Taranto. Una scelta incomprensibile che stride fortemente con la crescita esponenziale del Salento come meta turistica».

Stesso discorso per il collegamento fra l'aeroporto di Brindisi e i più grossi centri salentini, esclusa Lecce. «Basta leggere le recensioni entusiaste degli utenti di Tripadvisor - commenta Foresio - che lamentano proprio questo come limite delle loro vacanze nel Salento, ovvero ritardi e disagi legati agli spostamenti da una città al-



Un treno Fse

l'altra. Il prossimo esecutivo regionale dovrà, quindi, farsi carico di questo problema, rivedendo la politica aziendale della Fse e rendendo i collegamenti interni all'altezza del livello di qualità e accoglienza turistica che il Salento ha saputo raggiungere nel corso di questi anni. Siamo in vista di un'estate che si preannuncia di grandi numeri. La sfida è quella di affrontarla al meglio possibile». L'importante, conclude Foresio, «è prendere alcune decisioni non più rimandabili. Agli imprenditori si chiedono grandi sacrifici. È giusto che anche il pubblico faccia la sua parte».

CONSULENZA MERCEOLOGICA
dott. FRANCO SCIALPI
Consulente del Tribunale dal 1980
effettua
controlli merceologici su:

- TESSUTI, CONFEZIONI, MATERIE PLASTICHE E MERCI IN GENERE
- ALTERAZIONI ACCIDENTALI O FRAUOLENTE DELLE MERCI
- VALUTAZIONI DI AZIENDE MANIFATTURIERE E RELATIVI MACCHINARI
- CONTRAFFAZIONE DI MARCHI
- REGISTRAZIONI DI MARCHI ED INVENZIONI INDUSTRIALI

ESPERTO IN ARBITRATI

Via Plinio, 51 - TARANTO
 Tel. e Fax 099.7353450 Cell. 338.8083892